

organizzazione:



La Spezia | 04 maggio 2018

IMMAGINE DELLA CITTÀ' | IMAGE OF THE CITY .03

www.galki.com

La terza edizione del Convegno, ideato e organizzato da AIDIA, sollecita riflessioni sull'Immagine della città, rendendo omaggio al titolo del fondamentale saggio "Image of the City" scritto da Kevin Lynch nel 1960. Le prime due edizioni nazionali del Convegno si sono svolte a Trieste nel 2014 e a Cosenza nel 2017 ed hanno progressivamente sviluppato le complessità del sistema urbano a partire da una serie di domande. Possiamo ancora dire che le persone all'interno dello spazio urbano si orientano attraverso delle mappe mentali salde? Dobbiamo dare un segno forte che ci rappresenti come periodo storico e di comunità? Che rapporto c'è tra la qualità, la vivibilità, l'innovazione, la democrazia e l'immagine delle nostre città? Questa edizione si pone l'obiettivo di analizzare l'aspetto dell'orientamento nello spazio urbano, quale preconditione per il riconoscimento, il benessere, l'accessibilità e la sicurezza delle persone che vi sostano e transitano. Il contributo peculiare di AIDIA alla ricerca è comunque rivolto a considerare come prioritario l'approccio di genere, per una migliore lettura e comprensione dei fenomeni urbani che portano all'individuazione di soluzioni maggiormente efficaci e durevoli, come dimostrato dalle esperienze europee in tal senso. L'obiettivo di questo convegno sulla città è proprio quello di avvicinare, alle molteplici questioni che interessano gli aspetti urbani, il maggior numero di professionisti, amministrazioni, imprese, stakeholders e cittadini, al fine di coinvolgere nel dialogo e nelle azioni tutte le rappresentanze della comunità per costruire insieme un futuro condiviso e felice. Sono perciò invitati a contribuire al convegno non solo gli ingegneri e gli architetti, ma anche studiosi e ricercatori di ogni disciplina avente per oggetto e interesse la città nella sua più ampia accezione. I contributi potranno orientarsi a tre tematiche principali su cui si innesterà il dibattito conclusivo.

1. Tipi e modi dell'orientamento: quali sono gli elementi che permettono l'orientamento all'interno di una città? Possono essere materiali, come un monumento, il reticolo viario, o immateriali come una narrazione o un software applicativo; la modalità di orientamento delle persone varia a seconda della tipologia dei riferimenti e si basa sulla correlazione dei dati e delle esperienze. Sussiste evidentemente una diretta relazione tra la possibilità di orientarsi e la fruibilità degli spazi cittadini. E dunque: in che misura i tipi ed i modi dell'orientamento incidono sulla sicurezza, sulla salubrità urbana e sull'accessibilità, il più possibile in autonomia anche per i soggetti deboli? Come si modifica l'orientamento in caso di eventi straordinari, quali un'alluvione o un terremoto?

2. Orientamento e trasformazione della città: nelle città trasformate o che si stanno trasformando, anche l'orientamento cambia. Con quali ripercussioni positive o negative nelle persone? La perdita di elementi d'orientamento esistenti viene compensata dall'acquisizione di nuovi riferimenti. Come possono i progettisti e le Amministrazioni tenere conto di queste implicazioni dei processi di trasformazione? Per l'approfondimento di questa tematica si richiama in particolare l'attenzione di progettisti, ricercatori e studiosi che si dedicano ai fronti a mare (waterfronts) in fase di trasformazione, nel sistema di interazioni tra percorsi terrestri, approdi e rotte marittime.

3. Elementi dominanti: gli elementi dominanti, materiali o immateriali, rendono possibile l'orientamento nello spazio urbano; possono essere percorsi e tracciati, monumenti storici, strutture funzionali, un punto di vista, un profumo, un colore che muta nel corso delle stagioni, la musica. Come si riconoscono tali elementi? Esistono differenze di genere nel riconoscimento degli elementi dominanti?

call for papers

Comitato scientifico:

Lucia Krasovec-Lucas, architetto, Presidente Nazionale AIDIA
Donatella Cristiano, ingegnere, Vicepresidente Nazionale AIDIA
Francesca Zani, Presidente dell'Ordine Architetti della Spezia
Franca Guidotti, Presidente di European Women's Management
Roberto Mazza, Professore di Psicologia dello Sviluppo e di Metodologia del Servizio Sociale nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa

Comitato organizzatore:

AIDIA LA SPEZIA con la collaborazione dell'Ordine Ingegneri della Spezia e dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Spezia

Gli abstract dei contributi dovranno venir inviati entro il **15 marzo 2018** a: immaginedellacittà2018@gmail.com

Gli abstract dovranno contenere al massimo 500 caratteri spazi inclusi, almeno 4 keywords, indicare la tematica di riferimento ed i dati personali.

Le lingue ufficiali del convegno sono: italiano e inglese.

Info: www.aidia-italia.it

Sono stati richiesti CFP per architetti e ingegneri